

Comune di Prato
Progetto Casa delle Tecnologie Emergenti
PRISMA - PRato Industrial SMart Accelerator

**BANDO PER IL SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI
PROGETTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE CONGIUNTI
TRA UNIVERSITÀ, CENTRI DI RICERCA E IMPRESE
PER LO SVILUPPO DI NUOVE SOLUZIONI
BASATE SULLE TECNOLOGIE EMERGENTI E IL 5G
A FAVORE DEL TESSILE-MODA E DEL MADE IN ITALY**

BANDO PRISMA 2021

PREMESSO

- che il Ministero dello Sviluppo Economico ha approvato il “Programma di sostegno tecnologie emergenti nell’ambito del 5G”, che all’Asse I prevede uno specifico intervento per la realizzazione delle Case delle tecnologie emergenti, veri e propri centri di trasferimento tecnologico volti a supportare progetti di ricerca e sperimentazione, a sostenere la creazione di start-up e, il trasferimento tecnologico verso le PMI, sui temi aventi ad oggetto l’utilizzo del Blockchain, dell’IoT e dell’Intelligenza Artificiale;
- che nel marzo 2020 è stato approvato e pubblicato sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), l’Avviso pubblico per l’acquisizione di proposte progettuali da parte delle amministrazioni comunali indicate nell’Asse I del Programma di sostegno tecnologie emergenti (Fondo Sviluppo e Coesione - FSC 2014-2020);
- che il Comune di Prato ha partecipato all'Avviso con una proposta progettuale denominata PRISMA – Prato Industrial Smart Accelerator;
- che i seguenti soggetti hanno partecipato alla suddetta proposta progettuale in qualità di partner:
 - PIN SCRL SERVIZI DIDATTICI E SCIENTIFICI PER L'UNIVERSITÀ' DI FIRENZE
 - DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE-UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE
 - ISTITUTO NAZIONALE DI OTTICA DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR-INO)
 - NEXT TECHNOLOGY TECNOTESSILE SOCIETÀ NAZIONALE DI RICERCA R.L.
 - StartupItalia! srl
 - SVILUPPO TOSCANA
 - ESTRACOM S.p.a.

sottoscrivendo a tal fine apposita lettera di intenti, e garantendo in tal guisa la resa in disponibilità delle proprio risorse umane, tecniche, scientifiche e infrastrutturali, nei termini, tempi e modi descritti nella proposta progettuale;

- che con determinazione direttoriale del 24 dicembre 2020 della Direzione ministeriale competente, il progetto PRISMA è stato approvato come progetto finanziabile nell'ambito delle risorse stanziare dall'Avviso;
- che facendo seguito all’approvazione di cui sopra è stata sottoscritta apposita convenzione fra il Comune di Prato e i soggetti di cui sopra, partner di PRISMA, indicante i termini, i tempi, le modalità dei rispettivi impegni per la realizzazione delle attività e degli obiettivi del progetto

DEFINIZIONI

I termini sottoelencati contenuti nel presente bando hanno il seguente significato:

PRISMA - Il progetto “Prato Industrial Smart Accelerator” nel cui ambito è indetto il presente bando

CTE - Casa delle Tecnologie Emergenti - l’infrastruttura materiale e immateriale creata dal progetto PRISMA per il trasferimento tecnologico a favore delle imprese

Partner PRISMA - uno dei 7 soggetti elencati in premessa

Partner tecnico-scientifico PRISMA - nell’ambito del presente bando ci si riferisce con questo termine in particolare ai seguenti soggetti partner di PRISMA:

- PIN SCRL SERVIZI DIDATTICI E SCIENTIFICI PER L'UNIVERSITÀ DI FIRENZE
- DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE-UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE
- ISTITUTO NAZIONALE DI OTTICA DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR-INO)
- NEXT TECHNOLOGY TECNOTESSILE SOCIETÀ NAZIONALE DI RICERCA R.L.

Laboratorio PRISMA - uno dei tre laboratori focalizzati su Artificial Intelligence (AI), Internet of Things (IoT) e Blockchain (BC) messi a disposizione delle imprese dal progetto PRISMA

Comitato Tecnico-Scientifico (CTS) - il Comitato Tecnico-Scientifico (CTS) del progetto PRISMA presieduto dal capofila e costituito dai partner PRISMA, in particolare dai responsabili delle linee di attività tecnico-scientifiche PRISMA e dai coordinatori dei laboratori della CTE PRISMA

Tutor Tecnico del progetto di R&S - soggetto senior (professore, ricercatore, altro) appartenente a uno dei partner tecnico-scientifici PRISMA facente funzione di project manager, referente e responsabile tecnico-scientifico del progetto presentato nell’ambito del presente bando, nel caso questi venga approvato

BANDO - il presente bando PRISMA per la realizzazione di progetti di ricerca e sperimentazione (R&S)

MISE - Ministero dello Sviluppo Economico

Regolamento GBER - REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014 DELLA COMMISSIONE del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:JOL_2014_187_R_0001&from=IT)

Progetto di R&S - ciascuna delle proposte progettuali di R&S presentate nell’ambito del presente bando

Partner - ognuno dei soggetti partecipanti al progetto di R&S

Partenariato - l'insieme dei soggetti partecipanti al progetto di R&S

Organismo di ricerca - per Organismo o Centro di Ricerca si intende qualunque soggetto senza scopo di lucro, quale un'università o un istituto di ricerca, costituito secondo il diritto privato o pubblico, indipendentemente dalle sue fonti di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie.

Impresa proponente - il soggetto imprenditoriale principale responsabile delle proposta progettuale

PMI - le piccole e medie imprese, come definite dall'allegato 1 del Regolamento GBER.

TRL o Livello di maturità tecnologica (Technology Readiness Level) - misura del grado di maturità tecnologica come definita dalla Commissione Europea nel Programma Horizon 2020 – Work Programme 2018-2020 General Annexes – Extract from Part 19 – Commission Decision C (2017)7124.

R&S - Ogni attività di Ricerca e Sviluppo riconducibile a progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107 del Regolamento GBER paragrafo 3 del trattato, esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108 del Regolamento GBER del trattato.

Tecnologie emergenti - ciascuna delle tecnologie ricadente nei o riconducibile ai tre ambiti di Artificial Intelligence, Internet of Things e Blockchain, con o senza sostegno della connettività 5G

FINALITÀ E OBIETTIVI

Il progetto PRISMA - PRato Industrial SMart Accelerator – rende disponibile alle imprese una nuova infrastruttura per il trasferimento tecnologico per indagare e sfruttare il potenziale innovativo delle tecnologie emergenti – Internet of Things, Intelligenza Artificiale, Blockchain e 5G - applicate al settore tessile-moda e al Made in Italy.

PRISMA intende favorire il trasferimento le soluzioni sviluppate alle imprese del settore, con l'obiettivo generale di rendere il tessile-moda italiano più competitivo ed efficiente, accrescerne il valore aggiunto attraverso un miglior utilizzo delle risorse, e aumentare la ricchezza prodotta generando nuove imprese e posti di lavoro qualificati attraverso il trasferimento tecnologico.

Uno degli obiettivi principali di PRISMA è il trasferimento tecnologico verso le imprese manifatturiere a sostegno dell'innovazione, della competitività e dell'occupazione, da ottenere anche attraverso la realizzazione di progetti di ricerca e sperimentazione (R&S) congiunti fra università, centri di ricerca e imprese per lo sviluppo di nuove soluzioni basate sulle tecnologie emergenti e il 5G a favore del Made in Italy.

Il presente bando ha per obiettivo il sostegno alla realizzazione di progetti di R&S di imprese del territorio supportate dai partner PRISMA per lo sviluppo di nuove soluzioni a favore del distretto manifatturiero pratese primariamente nel settore tessile-moda, il Made in Italy, e nei settori correlati come la logistica, l'informatica, i servizi ambientali etc

Il bando mette a disposizione delle imprese risorse infrastrutturali (in particolare i tre laboratori IoT, AI e BC) e risorse umane (personale accademico e ricercatori, nonché esperti di settore) di PRISMA per la concezione, lo sviluppo e l'implementazione dei progetti di R&S, con l'obiettivo di realizzare nuove soluzioni tecnologiche con TRL pari almeno al livello 7 (dimostrazione del prototipo in ambiente operativo). Alla impresa proponente che partecipa al bando è richiesto un impegno di risorse umane qualificate almeno pari a quello fornito dal progetto PRISMA. Il bando non prevede alcuna forma di finanziamento delle imprese, che potranno avvalersi di altre forme di sostegno da parte di soggetti terzi non riconducibili al progetto PRISMA (ad es. MISE, Regione Toscana, etc) per la realizzazione delle attività progettuali, con modalità che esulano dal presente bando.

PROGETTI AMMISSIBILI ALLO SCHEMA DI SOSTEGNO

I progetti di Ricerca e Sperimentazione (R&S) ammissibili al presente schema di sostegno hanno ad oggetto l'attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nel rispetto delle condizioni di cui all'**articolo 25 del Regolamento GBER**. Tali progetti sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107 del Regolamento GBER, paragrafo 3 del trattato, e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108 del Regolamento GBER del trattato purché soddisfino le condizioni di cui al presente articolo.

I progetti presentati devono contenere:

- un **piano di lavoro** dettagliato in obiettivi, attività, tempi e risultati;
- la descrizione delle **risorse richieste alla CTE PRISMA** per la realizzazione del progetto, articolate

- in: competenze e tutoraggio tecnico-scientifico, uso dei laboratori PRISMA, tempo uomo di personale di ricerca fornito da PRISMA, quantificate come indicato nella scheda progettuale;
- una **stima dei benefici socio-economici e ambientali previsti**, in termini di riduzione delle inefficienze, sprechi e costi per le imprese, miglioramento della qualità dei prodotti, processi e servizi, nonché la creazione di nuovi profili professionali e/o posti di lavoro;
 - un **piano finanziario** indicante i costi del progetto, in termini di tempo uomo dedicato dall'impresa (o dalle imprese) partecipante, strumentazioni, acquisizione di servizi, spese per materiali, software, etc;
 - il livello di maturità tecnologica (Technology Readiness Level o TRL) di partenza del progetto, e quello finale che devono essere ricompresi in un intervallo tra **TRL 5 e TRL 8** e che comunque **raggiunga, al termine delle attività, un livello pari almeno a TRL 7** (corrispondente alla dimostrazione del prototipo in ambiente operativo).

I progetti presentati nell'ambito del presente schema di sostegno dovranno essere realizzati e localizzati nel territorio nazionale italiano, con ricadute preferibilmente sul territorio della provincia di Prato / della Regione Toscana.

SCOPO DEI PROGETTI

I progetti ammissibili al presente bando, nel rispetto dell'art. 25 del GBER, hanno ad oggetto l'attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale tramite l'utilizzo di tecnologie emergenti finalizzate alla **realizzazione** di:

- **nuovi prodotti;**
- **nuovi processi;**
- **nuovi servizi, o nuovi modelli di business, o nuovi modelli organizzativi;**

ovvero al **significativo miglioramento** di:

- **prodotti esistenti;**
- **processi esistenti;**
- **servizi, o modelli di business, o modelli organizzativi;**

CATEGORIE DI RICERCA

I progetti ammissibili al finanziamento devono essere integralmente compresi in una o entrambe le seguenti categorie di ricerca, per la cui definizione si rimanda al succitato REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014 DELLA COMMISSIONE del 17 giugno 2014 (Regolamento GBER):

- **ricerca industriale;**
- **sviluppo sperimentale.**

AMBITI O SETTORI PRODUTTIVI DI APPLICAZIONE

La seguente lista non esaustiva riporta i possibili ambiti applicativi dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale ammissibili al finanziamento:

- Manifattura tessile-moda e Made in Italy
- Logistica, trasporti e tecnologie per la movimentazione e stoccaggio delle merci
- Informatica e nuove tecnologie per le micro e piccole-medie imprese del tessile-moda e Made in Italy a sostegno dello sviluppo di prodotto, processo, nuovi modelli organizzativi e di business etc
- Economia Circolare applicata al tessile-moda e al Made in Italy

AREE TECNOLOGICHE

I progetti ammissibili devono portare significativi benefici in termini di produttività, sostenibilità, sicurezza degli operatori, gestione integrata delle filiere industriali, etc. e ricadere in una o più delle seguenti aree tecnologiche :

- a. Internet delle Cose e Industria 4.0 per la digitalizzazione e robotizzazione delle attività di fabbrica, della logistica e della tracciabilità delle merci, ivi inclusa la sensoristica realizzabile con diverse tecnologie, quali dispositivi elettronici, meccanici, ottici e loro combinazioni,
- b. Sistemi di Intelligenza Artificiale applicati alla ottimizzazione dei processi di filiera,
- c. Soluzioni Blockchain applicate alla gestione, sicurezza, certificazione etc dei processi di filiera,
- d. Soluzioni per la cybersecurity,
- e. Soluzioni abilitate dal 5G (da realizzarsi in collaborazione con gli operatori TLC),
- f. Tecnologie robotiche e di realtà aumentata e virtuale (AR/VR), sistemi di telepresenza multisensoriale e Human Computer Interaction, sistemi di sensori per la manutenzione predittiva, il training, la virtualizzazione dei prodotti/processi anche con scopi commerciali, dimostrativi, promozionali etc

SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Possono beneficiare del sostegno fornito dal presente bando le micro, piccole e medie imprese, come definite dall'allegato 1 del Regolamento GBER:

- **Micro Imprese**
- **Piccole Imprese**
- **Medie Imprese**

L'impresa proponente la proposta progettuale può partecipare al bando da sola o in partenariato con altre imprese e/o altri soggetti necessari alla realizzazione dei progetti (ad es. fornitori di servizi, tecnologia, o altro).

In caso di approvazione, l'impresa proponente e le altre imprese partecipanti alla proposta

progettuale sottoscriveranno apposita convenzione con la CTE PRISMA per l'acquisizione del supporto concesso col presente bando.

Le imprese possono partecipare in una sola proposta progettuale in qualità di soggetto proponente.

Eventuali soggetti terzi quali altri dipartimenti universitari, laboratori, organismi di ricerca, etc. possono partecipare alle proposte progettuali in qualità di partner fornitori di beni e servizi, pro bono o mediante risorse attivabili con altre linee di finanziamento pubbliche o private che non rientrano nel presente bando.

In caso di presentazione della proposta da parte di più imprese, è consentita la partecipazione fino a un massimo di 5 imprese partecipanti oltre l'impresa proponente.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Le imprese, alla data di presentazione della domanda, devono avere una stabile organizzazione in Italia e possedere i seguenti requisiti:

- a) essere regolarmente costituita in forma societaria ed iscritta al Registro delle imprese;
- b) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere sottoposti a procedure concorsuali, non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- c) non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- d) essere in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero dello Sviluppo Economico;
- e) non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel regolamento (UE) n. 651/2014;
- f) avere sede legale o unità locale, rispettivamente destinatarie dell'intervento, all'interno del territorio italiano; la predetta localizzazione deve risultare da visura camerale;
- g) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
- h) avere assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
- i) non essere destinataria delle sanzioni interdittive individuate dall'art. 9 del D.Lgs. 231/2001 aventi per oggetto l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi; j) non risultare associata o collegata con altra impresa richiedente

- l'aiuto all'interno dell'aggregazione (ATS/ATI/altra forma contrattuale equipollente);
- k) non avere usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione delle stesse spese previste nel progetto;
- l) possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare;
- m) avere legali rappresentanti o amministratori dell'impresa proponente non @risultanti destinatari di una sentenza di condanna passata in giudicato o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i reati di cui all'articolo 80, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nei confronti dei soggetti di cui al comma 3 dello stesso articolo 80;
- n) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159.

Nel caso di aggregazioni di più soggetti beneficiari, il mancato possesso dei requisiti da parte di un singolo proponente determinerà l'inammissibilità della domanda con pregiudizio per l'intero partenariato.

VERIFICA REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Il possesso dei requisiti di ammissibilità definiti nella Sezione 5.1 è attestato dai soggetti proponenti mediante autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, compilando l'Allegato 2.

Le aziende che saranno selezionate per il sostegno, durante la Fase di Negoziazione, dovranno inviare tramite pec all'indirizzo comune.prato@postacert.toscana.it copia dei documenti di seguito elencati:

- Documentazione economica:
 - o Per le imprese obbligate alla redazione del Bilancio: copia degli ultimi due Bilanci approvati completi di Nota Integrativa.
 - o Per le imprese non obbligate alla redazione del Bilancio:
 - Ultime due dichiarazioni dei redditi.
 - Stato patrimoniale redatto da un professionista abilitato ai sensi dell'art. 2422 del c.c. e relativo alla data di chiusura dell'ultimo esercizio.
 - o Per le imprese obbligate alla redazione del Bilancio che non abbiano ancora chiuso il primo bilancio: situazione economico/patrimoniale di periodo.
 - o In caso di aumento di capitale sociale a seguito dell'approvazione dell'ultimo bilancio:
 - Copia dell'Atto Notarile di aumento di capitale depositato c/o il Registro delle Imprese della CCIAA.
 - Copia delle contabili bancarie attestanti il versamento effettuato, in caso di

versamento in c/capitale effettuati dai soci.

CONVENZIONE O ACCORDO DI PARTENARIATO

Per le imprese ammesse allo schema di sostegno, **il partenariato con la CTE PRISMA deve essere formalizzato mediante la firma di apposita convenzione, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva dei progetti ammessi.** A tale uopo, a selezione avvenuta, potrà essere fornito schema di convenzione da parte della CTE PRISMA (non allegato al presente bando).

L'atto di formalizzazione del partenariato disciplina i ruoli e le responsabilità sia lato imprese sia lato PRISMA, impegnando i soggetti coinvolti al proprio ruolo e alla realizzazione della propria parte di attività:

- il partner imprenditoriale avente funzione di soggetto proponente ed eventualmente le altre imprese e/o altri soggetti partecipanti al progetto, per quanto attiene al piano di attività descritto nella proposta progettuale, ivi incluse le risorse (umane, tecnologiche etc.) impegnate;
- il partner tecnico-scientifico PRISMA, per quanto attiene il supporto da fornire per la realizzazione del progetto, ivi incluse le competenze e il tutoraggio tecnico-scientifico, il tempo uomo del personale di ricerca, l'utilizzo dei laboratori, etc.
- il Comune di Prato, per quanto attiene il monitoraggio e il controllo tecnico-amministrativo;
- la responsabilità solidale di tutti i partner nei confronti del Comune di Prato per quanto riguarda l'esecuzione del progetto per tutta la durata del procedimento amministrativo di controllo tecnico-finanziario nei termini previsti;

In allegato alla convenzione potrà essere accluso un **accordo fra le parti che regoli i diritti di proprietà intellettuale generati dal progetto fra i diversi soggetti partecipanti.**

RESPONSABILITÀ' DELL'IMPRESA PROPONENTE

L'impresa proponente è responsabile di:

- predisporre la documentazione richiesta dal bando e curarne la trasmissione al Comune di Prato in nome e per conto dell'intero partenariato tramite pec all'indirizzo comune.prato@postacert.toscana.it
- stipulare in nome e per conto dei soggetti partner gli atti contrattuali necessari per la gestione e l'esecuzione del progetto;
- coordinare le attività di progetto, monitorando l'effettivo impegno dei partner progettuali nei termini indicati nella proposta approvata;

- curare il monitoraggio e il reporting delle attività, coordinando le attività in capo a ciascun partner e curandone la trasmissione al Comune di Prato;
- coordinare la preparazione della documentazione e dei prodotti previsti dal progetto e curarne la trasmissione al Comune di Prato;
- curare lo sviluppo, la realizzazione, la verifica e la consegna (intesa come possibilità di prenderne visione) del prototipo previsto dal progetto, nei tempi, termini e con le caratteristiche indicate nella proposta progettuale, in particolare per quanto riguarda il TRL finale previsto;
- coordinare i flussi informativi verso e dal Comune di Prato, responsabile della CTE PRISMA.
- mantenere la disponibilità del prototipo realizzato nell'ambito del progetto per eventuali controlli e/o visione da parte della CTE PRISMA o del MISE per almeno 5 anni dalla fine del progetto.

INTERVENTI AMMISSIBILI

SCHEMA DI SOSTEGNO

Il sostegno previsto dal presente bando viene assegnato in base a quanto previsto dal Reg. UE n. 651 del 17/06/2014 c.d. Regolamento generale di esenzione - GBER (G.U.U.E. L 187 del 26/06/14), a tutte le tipologie di imprese, con particolare riferimento a quanto previsto all'articolo 25.

DOTAZIONE FINANZIARIA DEL BANDO

La dotazione finanziaria indicativa a valere su risorse del progetto PRISMA disponibile per il presente bando è pari complessivamente a **180,000 €**. Il sostegno è concesso alle imprese beneficiarie nella forma di risorse uomo e risorse di laboratorio (hardware/software) messe a disposizione dal progetto PRISMA **fino all'importo massimo di 30.000 euro per ciascun progetto**. L'impresa proponente è tenuta a impegnare una spesa per risorse uomo proprie qualificate e/o per servizi qualificati o per acquisto di beni necessari alla realizzazione del progetto per un importo almeno pari a quello richiesto alla CTE PRISMA. Le eventuali altre imprese o enti partecipanti al progetto sono tenuti a impegnare risorse uomo proprie qualificate e/o spese per servizi qualificati/tecnologie/etc o acquisto di beni necessari alla realizzazione del progetto necessarie alla realizzazione della propria parte di attività di progetto. Si precisa che il cofinanziamento totale complessivo in risorse uomo da parte delle imprese partecipanti deve essere almeno pari al 80% del cofinanziamento totale complessivo esposto dalle imprese medesime (come specificato nel piano finanziario - Allegato 4).

DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

I benefici di cui al presente bando sono concessi per un periodo massimo di **12 (dodici) mesi**. Non sono previste proroghe se non in caso di inderogabili motivi di forza maggiore da sottoporre alla valutazione del CTS PRISMA.

Il progetto ammesso allo schema di sostegno deve essere avviato **entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva**. Le spese relative al progetto ammesso al finanziamento

sono rendicontabili a partire dalla data di pubblicazione dei risultati del Bando.

COSTI AMMISSIBILI

Il **piano finanziario** contenuto nella proposta progettuale deve indicare le **risorse impegnate dall'impresa proponente e dagli altri soggetti partner, nonché le risorse richieste alla CTE PRISMA**, quantificate secondo quanto indicato nella scheda progettuale. Le categorie di spesa ammissibili sono due:

- **Costi di personale:** spese per il personale tecnico (sia dipendente che ausiliario) sostenute dall'impresa proponente e dalle altre imprese partecipanti, nella misura in cui è impiegato nella realizzazione delle attività previste nel progetto approvato;
- **Costi per servizi di consulenza, assistenza tecnico-specialistica, e acquisto di beni o tecnologie (HW, SW)** e/o servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, dall'impresa proponente e dalle altre imprese partecipanti.

PROCEDURE E TEMPISTICHE DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

La procedura di presentazione delle domande del Bando PRISMA 2021 deve essere fatta utilizzando la modulistica messa a disposizione sul sito web della CTE PRISMA all'indirizzo:

<https://www.prismaprato.it/>

e inviata tramite pec all'indirizzo comune.prato@postacert.toscana.it entro e non oltre le ore 17:00 del 29/10/2021.

Si raccomanda di visitare con regolarità la pagina del bando per prendere visione delle risposte alle domande più frequenti che saranno ivi pubblicate, e di possibili aggiornamenti e/o modifiche alla modulistica o alla procedura del bando.

L'impresa proponente deve compilare in tutte le loro parti gli allegati previsti dal Bando e di seguito elencati:

- **Allegato 1** Domanda di partecipazione firmata digitalmente dall'impresa proponente
- **Allegato 2** Anagrafica e Dichiarazione sostitutiva d'atto notorio relativa ai requisiti di ammissibilità firmata digitalmente da ciascuna impresa o ente partecipante
- **Allegato 3** Scheda progettuale includente la proposta tecnica (solo impresa proponente)
- **Allegato 4** Piano Finanziario (solo impresa proponente)

ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

L'attività istruttoria e di valutazione delle proposte pervenute entro i termini del presente bando è articolata come segue:

- Il personale preposto al progetto PRISMA dal Comune di Prato verifica d'ufficio l'ammissibilità delle proposte presentate.
- I progetti ammissibili vengono valutati dal Comitato Tecnico-Scientifico (CTS) della CTE PRISMA avvalendosi della collaborazione di esperti esterni al CTS se necessario.
- A conclusione dell'attività di valutazione delle proposte progettuali i membri del CTS, in forma plenaria, svolgono un consensus meeting volto a stilare la graduatoria finale dei progetti ammessi alla Fase di Negoziazione da portare all'approvazione del Comitato di Gestione Interna del progetto (CGI) della CTE PRISMA.
- Successivamente all'approvazione da parte del CGI PRISMA la graduatoria finale è pubblicata sul sito del progetto PRISMA.

L'intera procedura si concluderà di norma entro 30 giorni solari dalla chiusura del bando.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ, VALUTAZIONE E PREMIALITÀ

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Invio della proposta progettuale con le modalità e nei tempi indicati nel presente bando	ON	OFF
Allineamento dei temi delle proposte con le aree tecnologiche indicati nel presente bando	ON	OFF
Livello di maturità tecnologica (TRL) compreso in un intervallo tra TRL 5 (TRL iniziale) e TRL 8 (TRL finale) e che comunque raggiunga, al termine delle attività di progetto, un livello pari almeno a TRL 7	ON	OFF

Le proposte che soddisfano i criteri di ammissibilità vengono sottoposte alla successiva valutazione di merito e premialità secondo i seguenti criteri.

CRITERI DI VALUTAZIONE

	CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO MINIMO*
Qualità	Innovatività e qualità tecnico-scientifica del progetto proposto in termini di chiarezza ed	10	6

scientifica e tecnologica	effettiva perseguibilità degli obiettivi.		
	Fattibilità tecnologica del progetto proposto anche in riferimento al TRL dichiarato dall'impresa riportato nella Scheda Progettuale e alla valutazione del TRL della proposta svolta dal CTS.	10	6
Impatto	Rilevanza dei benefici socio-economici del progetto proposto, in particolare, in termini di posti di lavoro / nuovi profili professionali creati e ricavi stimati ad es. in termini di riduzione di inefficienze, sprechi e costi, miglioramento della qualità dei prodotti/processi/servizi, etc.	10	6
	Capacità del progetto di produrre ricadute positive in termini ambientali e/o climatici tramite l'utilizzo delle tecnologie 4.0	8	4
	Replicabilità e trasferibilità dei risultati previsti al sistema delle imprese.	8	4
	Efficacia delle misure proposte per la diffusione, comunicazione e sfruttamento dei risultati.	8	4
Implementazio ne	Adeguatezza del piano di lavoro indicato in termini di tempi, risorse impiegate, risultati attesi e loro verifica.	10	6
	Valutazione dei soggetti proponenti, del consorzio e dei fornitori coinvolti nel progetto.	8	4
	Congruità e pertinenza delle spese e dei costi previsti rispetto al programma di attività e agli obiettivi perseguiti dal progetto.	8	4
TOTALE		80	44

**Il punteggio minimo deve essere raggiunto per ogni criterio singolarmente pena inammissibilità*

del progetto proposto.

CRITERI DI PREMIALITÀ

Criteri di premialità	Punteggio aggiuntivo
1. Grado di coinvolgimento dei Laboratori PRISMA:	
1.1 Proposta progettuale che prevede la fornitura di capitale umano, beni o servizi da parte di più di un laboratorio o partner tecnico-scientifico PRISMA	+ 5 per ogni laboratorio o partner oltre il primo fino a un max di 10 punti
1.2 Partecipazione di più di una PMI in partenariato	+5 per ogni impresa oltre la prima fino a un max di 10 punti
TOTALE	MAX: 20 MIN: 0

PUNTEGGIO COMPLESSIVO E GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata in ordine decrescente in ragione del punteggio attribuito alla valutazione svolta dal CTS e approvata dal CGI della CTE PRISMA.

Per stilare la graduatoria finale, il punteggio complessivo è dato dalla somma dei due punteggi ottenuti sulla base dei:

- criteri di valutazione;
- criteri di premialità.

Valutazioni	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO MINIMO
Punteggio sulla base dei criteri di valutazione	80	44
Punteggio per attinenza ai criteri di premialità	20	0

TOTALE	100	44
--------	-----	----

FASE DI NEGOZIAZIONE

Al termine della valutazione delle domande e della formazione della graduatoria finale, PRISMA potrà avviare, se necessario, la Fase di Negoziazione con l'impresa proponente (capofila di progetto).

Durante la Fase di Negoziazione potranno essere richiesti eventuali modifiche o integrazioni dei progetti ammessi allo schema di supporto, che potranno riguardare sia aspetti tecnici, come le azioni previste o da realizzare nell'ambito del progetto, sia i costi previsti, sia lato imprese che lato PRISMA.

Il capofila del progetto, al termine della Fase di Negoziazione, presenterà la scheda progettuale definitiva, al fine della formazione della **graduatoria definitiva di tutti i progetti sostenuti** e della definizione del contributo concesso a ciascun progetto.

Al termine della Fase di negoziazione, PRISMA invierà al capofila la disposizione del RUP PRISMA per l'avvio del progetto.

TUTORAGGIO IN ITINERE

Per ogni progetto ammesso allo schema di sostegno, PRISMA monitora le attività, secondo rigorosi criteri di confidenzialità, attraverso un tutor tecnico assegnato al progetto dalla CTE PRISMA, che controlla il progresso tecnico del progetto, assicura la corretta aderenza delle attività svolte rispetto al piano di attività concordato e supporta i soggetti beneficiari nel caso in cui sorgano problemi tecnici; il tutor tecnico svolge anche funzione di project manager che controlla che tutte le attività procedano come concordato nella scheda progettuale definitiva.

Dal canto loro, i progetti selezionati devono: garantire la realizzazione delle attività descritte nella scheda progettuale approvata; garantire la consegna dei deliverable, il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel piano di attività e il raggiungimento dei risultati previsti.

Per i progetti che al primo report di progetto (dopo tre mesi dall'inizio delle attività) risultino poco performanti sono adottate diverse azioni di consulenza e sostegno da parte del tutor tecnico al fine di aiutare i soggetti beneficiari al raggiungimento dei risultati stabiliti in fase di proposta.

MONITORAGGIO DEI PROGETTI

L'impresa proponente, in veste di capofila del progetto, è tenuta a presentare per conto dell'intero partenariato i **report tecnico-finanziari con cadenza trimestrale**, comprensivi della descrizione delle attività realizzate nonché dei costi sostenuti, e di ogni altra informazione necessaria per il monitoraggio delle attività, inclusi i deliverables previsti, secondo le modalità che verranno indicate dalla CTE PRISMA in linea con quanto raccomandato dal MISE per l'utilizzo dei fondi FSC.

DECADENZA DEI BENEFICI

I soggetti beneficiari decadono dal beneficio del sostegno nei seguenti casi:

- mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando;
- mancato avvio del progetto (kick-off) ammesso a contributo entro 30 giorni dalla data concordata durante la Fase di Negoziazione;
- salvo l'attivazione delle azioni previste dalla legge, mancato rispetto dei requisiti di correttezza nei rapporti con PRISMA e mancato rispetto della normativa in materia di proprietà intellettuale, con particolare riferimento alla divulgazione o all'uso improprio di informazioni coperte dal diritto d'autore, da brevetto, da segreto industriale o professionale di cui l'impresa venisse a conoscenza durante i rapporti con PRISMA e le sue strutture collegate per la realizzazione delle azioni progettuali;
- mancato rispetto delle tempistiche di consegna dei documenti di monitoraggio stabilite durante la Fase di Negoziazione;
- mancato rispetto degli obiettivi e del piano di lavoro stabilito durante la Fase di Negoziazione.

TUTELA DELLA PRIVACY - TRATTAMENTO DEI DATI

Informativa resa ai sensi dell'art. 13 Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito GDPR) in relazione ai dati personali di cui il Comune di Prato - in qualità di capofila del progetto PRISMA è in qualità di titolare del trattamento - verrà a conoscenza a seguito della presentazione della proposta progettuale.

I dati acquisiti verranno trattati nel rispetto della normativa nazionale (D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., D.lgs. 101/2018) ed europea (GDPR) vigente e sempre nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti del soggetto interessato.

PRISMA tratterà i dati personali in esecuzione del presente Bando, per poter gestire la relativa procedura di partecipazione e garantirne il regolare svolgimento, nonché in esecuzione di determinati obblighi di legge. I dati potranno, altresì, essere utilizzati per l'invio di comunicazioni e aggiornamenti sui servizi e le opportunità offerti da PRISMA in linea con la domanda di partecipazione avanzata, sulla base del legittimo interesse del Titolare, sempre che l'interessato non si opponga al trattamento – c.d. soft spam –.

Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio ai fini degli adempimenti necessari a dare

applicazione al presente Bando, ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alle banche dati dei contributi pubblici previste dall'ordinamento giuridico e alla comunicazione al MiSE anche ai fini della pubblicità sulla rete internet ai sensi del d.lgs. 33/2013; l'eventuale rifiuto a conferire tali dati comporterà l'impossibilità per il Titolare di dar corso alle istruttorie per l'erogazione dei contributi/agevolazioni previsti nel presente Bando.

I dati raccolti non verranno diffusi e potranno essere comunicati al personale interno autorizzato al trattamento e/o a soggetti terzi a cui il Titolare eventualmente esternalizza talune attività e che di conseguenza erogano alla scrivente determinati servizi strumentali, comunque correlati ai trattamenti e alle finalità sopra descritte. Il trattamento dei dati personali può essere svolto con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o automatizzati e sempre in conformità alle disposizioni vigenti in tema di sicurezza, al fine di ridurre al minimo i rischi di: perdita e distruzione, anche accidentale, dei dati; accesso non autorizzato; trattamento non consentito o non conforme alle finalità di raccolta dei dati; uso illecito o non corretto dei dati. Il Titolare conserverà i dati personali per tutta la durata del rapporto in essere e per tempi più lunghi eventualmente previsti dalla legge.

L'interessato può esercitare tutti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del GDPR (accesso, rettifica, cancellazione, opposizione, limitazione del trattamento, portabilità dei dati, revoca del consenso, opposizione ad un processo decisionale automatizzato, inclusa la profilazione) mediante l'invio di una richiesta all'indirizzo di posta elettronica rpdp@comune.prato.it

Per informazioni e chiarimenti inerenti la partecipazione al presente bando scrivere all'indirizzo di posta elettronica: prisma@comune.prato.it

Lista degli allegati al bando:

ALLEGATO	TITOLO ALLEGATO	Chi deve produrla	Firma digitale
Allegato 1	Domanda di sostegno	Impresa proponente	Si
Allegato 2	Anagrafica e Dichiarazione sostitutiva d'atto notorio relativa ai requisiti di ammissibilità	Impresa proponente e imprese o enti partner	Si
Allegato 3	Scheda progettuale	Impresa proponente	No
Allegato 4	Piano Finanziario	Impresa proponente	No